

C

Nella giornata del 15 dicembre è stato siglato l'“accordo ponte” (solo parte economica) per il rinnovo del contratto nazionale scaduto il 31 dicembre 2012.

O

Unitariamente abbiamo deciso di firmare l'intesa dopo avere valutato attentamente la situazione complessiva reale dell'azienda.

M

Sicuramente si tratta di un “accordo” figlio della difficile situazione di transizione aziendale, anche e soprattutto, dell'artificioso clima di negatività che investe il sistema economico del Paese.

U

Pur nelle attuali difficoltà, abbiamo realizzato un'intesa che ha consentito di conseguire le migliori e più equilibrate soluzioni.

N

In quest'ottica di “emergenze” confermata dal permanere di alcune criticità, in Azienda, come FAILP-CISAL abbiamo valutato di non poterci sottrarre alla responsabilità di negoziare un accordo economico riferito agli anni 2014/2015. C'era, inoltre, l'esigenza di evitare sovrapposizioni con altri e importanti ulteriori negoziati (rinnovo dell'accordo sul Premio di Risultato, confronto a valle dell'approvazione del Piano Industriale, eventuali ricadute della privatizzazione, ecc.) che con l'allungamento dei tempi negoziali avrebbe sicuramente sfavorito le Lavoratrici ed i Lavoratori, impattando con i processi scaturenti dal nuovo Piano Industriale.

I

Nel particolare, gli spazi che l'accordo apre sul futuro CCNL 2016/2018, ci pongono in una posizione privilegiata rispetto alla definizione di nuove e future tutele.

C

Si premette che con l'intesa sottoscritta in data 6 giugno 2013 è stato già erogato a saldo di tale anno un importo medio pro-capite di € 260,00.

A

Con l'intesa sottoscritta abbiamo conseguito a copertura del 2014/2015 i seguenti risultati:

- Un importo lordo medio pari a € 800.00 (una tantum) da corrispondere in due tranches, la prima di € 500.00 con la mensilità di gennaio 2015 e la seconda di € 300.00 da corrispondere nel mese di luglio 2015.
- Rispetto alla definizione del nuovo CCNL (2016/2018) abbiamo ottenuto la rivalutazione del “valore del punto parametrico” che viene utilizzato come base del calcolo su cui saranno determinati i futuri minimi contrattuali relativi al 2013, 2014 e 2015.
- L'impegno di avviare la nuova trattativa del futuro CCNL entro il 31 ottobre 2015.

T

Infine abbiamo ottenuto di introdurre in Poste Italiane un sistema di welfare aziendale che consentirà ai lavoratori del Gruppo Poste di ottenere forme di tutela, con particolare riferimento alla sanità integrativa.

O

Nel merito si è concordato di istituire una Commissione Tecnica Paritetica che approfondirà la tematica entro il mese di settembre 2015 per esperire le attività necessarie per la costituzione di uno specifico Fondo Sanitario Aziendale integrativo. L'avvio del fondo e il relativo finanziamento saranno definiti nell'ambito del rinnovo del CCNL del triennio 2016/2018.

“Il Fondo Sanitario Integrativo è un aspetto rilevante del Welfare aziendale in quanto consentirà a tutti i Lavoratori che si assoceranno volontariamente, di ottenere con una minima contribuzione:

- ❖ Prestazioni sanitarie integrative del Servizio Sanitario Nazionale che determineranno benefici economici grazie al contributo che l’Azienda verserà a favore di ogni singolo lavoratore iscritto al Fondo;
- ❖ Prestazioni sociali di tutela che saranno individuati dalle parti;
- ❖ Agevolazioni di tipo fiscale sulle somme impegnate.

Importi Unitari			
Livelli Professionali		<i>I Tranche</i> Erogazione Gennaio 2015 (riferimento Anno 2014)	<i>II Tranche</i> Erogazione Luglio 2015 (riferimento Anno 2015)
A	A1	662,98	397,79
	A2	601,91	361,15
B	B	531,85	319,11
C	C	500,00	300,00
D	D	482,81	289,69
E	E	442,62	265,57
F	F	408,20	244,92

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale